

SE.RI.MI. SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	30034 MIRA (VE) VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2
Codice Fiscale	03198940276
Numero Rea	VE 290925
P.I.	03198940276
Capitale Sociale Euro	102000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	MENSE (562910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MIRA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2021 31-12-2020

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.495	2.293
7) altre	81.827	107.613
Totale immobilizzazioni immateriali	83.322	109.906
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	92.203	101.460
3) attrezzature industriali e commerciali	40.687	53.280
4) altri beni	78.843	72.261
Totale immobilizzazioni materiali	211.733	227.001
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.270.978	563.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.533	65.433
Totale crediti verso altri	1.336.511	629.411
Totale crediti	1.336.511	629.411
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.336.516	629.416
Totale immobilizzazioni (B)	1.631.571	966.323
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	24.814	19.713
4) prodotti finiti e merci	443.783	450.682
Totale rimanenze	468.597	470.395
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.571	235.451
Totale crediti verso clienti	296.571	235.451
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.640	77.656
Totale crediti verso controllanti	149.640	77.656
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.367	133.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.041	14.040
Totale crediti tributari	139.408	147.932
5-ter) imposte anticipate		
	34.084	50.342
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.636	85.881
Totale crediti verso altri	91.636	85.881
Totale crediti	711.339	597.262
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	566.864	587.940

3) danaro e valori in cassa	4.532	5.759
Totale disponibilità liquide	571.396	593.699
Totale attivo circolante (C)	1.751.332	1.661.356
D) Ratei e risconti	14.932	16.476
Totale attivo	3.397.835	2.644.155
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
IV - Riserva legale	20.400	20.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	201.678 ⁽¹⁾	371.243
Totale altre riserve	201.678	371.243
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.226	(169.563)
Totale patrimonio netto	364.304	324.080
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	10.306	10.306
4) altri	17.218	3.500
Totale fondi per rischi ed oneri	27.524	13.806
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	694.202	644.689
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.091	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	190.909	-
Totale debiti verso banche	300.000	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.845	11.050
Totale acconti	11.845	11.050
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.495.187	1.252.543
Totale debiti verso fornitori	1.495.187	1.252.543
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.900	4.589
Totale debiti verso controllanti	5.900	4.589
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.659	39.265
Totale debiti tributari	45.659	39.265
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.772	68.100
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.772	68.100
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.920	227.386
Totale altri debiti	325.920	227.386
Totale debiti	2.248.283	1.602.933
E) Ratei e risconti	63.522	58.647
Totale passivo	3.397.835	2.644.155

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Altre ...	201.679	371.242

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.489.015	6.160.061
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.003	2.576
altri	183.765	195.092
Totale altri ricavi e proventi	213.768	197.668
Totale valore della produzione	7.702.783	6.357.729
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.628.188	3.201.633
7) per servizi	906.984	793.028
8) per godimento di beni di terzi	590.725	569.859
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.652.141	1.250.234
b) oneri sociali	513.976	388.542
c) trattamento di fine rapporto	128.250	107.305
e) altri costi	18.295	15.479
Totale costi per il personale	2.312.662	1.761.560
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.252	37.956
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.194	65.247
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.170	17.620
Totale ammortamenti e svalutazioni	138.616	120.823
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.798	74.787
14) oneri diversi di gestione	52.039	59.883
Totale costi della produzione	7.631.012	6.581.573
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.771	(223.844)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	4.283	3.955
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.283	3.955
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.090	149
Totale proventi diversi dai precedenti	1.090	149
Totale altri proventi finanziari	5.373	4.104
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	404	189
Totale interessi e altri oneri finanziari	404	189
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.969	3.915
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	76.740	(219.929)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	17.666	-
Imposte relative a esercizi precedenti	2.590	(24)
Imposte differite e anticipate	16.258	(50.342)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.514	(50.366)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	40.226	(169.563)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021 31-12-2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	40.226	(169.563)
Imposte sul reddito	36.514	(50.366)
Interessi passivi/(attivi)	(5.009)	(3.955)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.068)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	71.731	(224.952)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.218	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	100.446	103.203
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(707.100)	414.076
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(589.436)	517.279
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(517.705)	292.327
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.798	74.787
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(61.120)	51.249
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	242.644	(158.380)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.544	1.572
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.875	216
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	18.984	(46.478)
Totale variazioni del capitale circolante netto	208.725	(77.034)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(308.980)	215.293
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.969	3.915
(Imposte sul reddito pagate)	(5.749)	(37.762)
(Utilizzo dei fondi)	46.013	19.800
Totale altre rettifiche	45.233	(14.047)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(263.747)	201.246
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.927)	(64.317)
Disinvestimenti	-	1.068
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.668)	(10.289)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(58.595)	(73.538)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	109.091	-
Accensione finanziamenti	190.909	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	299.998	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(22.344)	127.708
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	587.940	443.816

Danaro e valori in cassa	5.759	22.135
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	593.699	465.951
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	566.864	587.940
Danaro e valori in cassa	4.532	5.759
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	571.396	593.699

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 40.226.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS e a tutt'oggi in vigore, in Italia come nel resto del mondo ha avuto notevoli conseguenze a livello economico, oltre che sanitarie e sociali.

Per tutto il 2021 l'erogazione dei servizi nelle mense scolastiche è stata costante fatto salvo le numerose assenze per le quarantene delle classi previste dalla normativa. L'erogazione dei pasti nel locale il Naviglio pur non essendo stata soggetta a chiusure è fortemente condizionata dalla minore capienza del locale per il rispetto delle normative pandemiche, nonché per l'utilizzo da parte della nostra clientela dello Smart Working.

I servizi di ristorazione nelle mense scolastiche, i servizi di ristorazione erogati al self-service il "Naviglio", nonché i servizi al pubblico nelle farmacie, sono stati erogati nella massima sicurezza garantendo l'applicazione delle normative sia in tema di distanziamento che di sicurezza.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori la società ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti comportamenti: formazione del personale in merito ai comportamenti da adottare e ai dispositivi di sicurezza da utilizzare; costante collegamento con il Medico competente, attraverso la figura dell'RSPP; fornitura al personale dei dispositivi di protezione individuali, quali mascherine, guanti, disinfettanti; nei locali aziendali sono stati affissi avvisi e manifesti riportanti i comportamenti da seguire al fine di prevenire il contagio e/o la diffusione del virus; frequente sanificazione degli ambienti lavorativi.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, ha operato, anche quest'anno, in due settori:

- la gestione della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale e pubblica);
- la gestione della due farmacie Comunali di Mira e di Oriago.

In questo esercizio l'attività prevalente è risultata quella relativa alla ristorazione.

Le suddette attività vengono esercitate esclusivamente nella regione Veneto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

-Per fare fronte ai propri impegni finanziari e per mettere in sicurezza la società da improvvisi effetti della pandemia non prevedibili, la società ha richiesto ed ottenuto dall' istituto di credito Banco BPM Spa un - Finanziamento chirografario per il sostegno alla liquidità imprese con garanzia Sace Spa – MID CAP (DL 8 aprile 2020 N.23 – DL Liquidità Art.1BIS 1, come convertito con legge 5 giugno 2020 N.40 e modificato dall'Art.1 Comma 209 Legge 30 dicembre 2020 N.178 , e ss.mm.ii.). Tale finanziamento è integralmente destinato al sostegno della seguente destinazione: capitale circolante e costi del personale

-Nel mese di luglio 2021 la Società ha ricevuto dal Socio Residenza Riviera del Brenta la richiesta di recesso dalla compagine sociale ed è stata attivata la procedura di consultazione dei restanti Soci per la vendita/acquisizione della quota.

-Nell' esercizio 2021 l'economia nazionale ed internazionale è stata ancora pesantemente influenzata dall' emergenza dovuta alla diffusione del virus Covid 19; a causa delle misure di contenimento della pandemia emanate dal governo che hanno portato a sospensioni a spot dell'attività nel settore ristorazione. Fin dall' inizio della pandemia la società si è attivata per fare fronte alla situazione di emergenza adottando tutte le misure necessarie per la salvaguardia delle persone e del patrimonio aziendale; nel corso dell'anno è stato necessario aggiornare le procedure interne Covid per adeguarsi alle nuove disposizioni emanate dal Governo, in attuazione dell'articolo 9 comma 5 del D.L. 52/21 e del successivo D.L. 127/21 relativo alla verifica della certificazione verde. Si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dal governo a sostegno del reddito di famiglie ed imprese. Sono stati sospesi gli investimenti non ritenuti di urgente realizzazione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono ammortizzati direttamente secondo la presunta durata di utilizzo, comunque per un periodo non superiore a 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni tecniche, aventi natura ordinaria, sono imputate direttamente al conto economico del periodo e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, mentre quelli aventi natura incrementativa, sono portati in aumento del valore del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	{ 12 }%
Attrezzature	{ 20 }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I cespiti venduti o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato conseguito confluisce nel conto economico, al netto degli ammortamenti accumulati fino alla data di alienazione comprendendo anche la quota di ammortamento relativa alla frazione dell'ultimo esercizio in cui è stato utilizzato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato e l'attualizzazione dei crediti non è effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato e l'attualizzazione dei debiti non è effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di materie prime, ausiliarie e di consumo, merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed in particolare:

- a) calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno;
- b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a);
- c) calcolo del valore di inventario al 31 dicembre con applicazione del costo medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1° dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata.

I prodotti farmaceutici e parafarmaceutici sono iscritti al costo medio ponderato calcolato sul totale degli acquisti annui al netto degli sconti applicati dai fornitori.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo per trattamento fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art.2120 c.c.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensivo delle rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES e l'IRAP differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
83.322	109.906	(26.584)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.342	-	1.598.569	1.617.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.049	-	1.490.956	1.508.005
Valore di bilancio	2.293	-	107.613	109.906
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(798)	798	12.668	12.668
Ammortamento dell'esercizio	-	798	38.454	39.252
Totale variazioni	(798)	-	(25.786)	(26.584)
Valore di fine esercizio				
Costo	18.544	-	1.572.783	1.591.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.049	-	1.490.956	1.508.005
Valore di bilancio	1.495	-	81.827	83.322

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, ad eccezione del contributo a fondo perduto di € 24.029 erogato dall'agenzia delle Entrate in base al decreto legge 73 del 2021, c.d. Decreto sostegni bis.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
211.733	227.001	(15.268)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	765.528	335.803	753.831	1.855.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	664.068	282.523	681.570	1.628.161
Valore di bilancio	101.460	53.280	72.261	227.001
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	18.797	6.283	20.847	45.927
Ammortamento dell'esercizio	28.054	18.876	14.265	61.194
Totale variazioni	(9.257)	(12.593)	6.582	(15.268)
Valore di fine esercizio				
Costo	784.325	340.940	775.824	1.901.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	692.122	300.253	696.981	1.689.356
Valore di bilancio	92.203	40.687	78.843	211.733

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.336.516	629.416	707.100

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	629.411	707.100	1.336.511	1.270.978	65.533

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	629.411	707.100	1.336.511	1.270.978	65.533

Si forniscono le seguenti informazioni sui crediti immobilizzati in quanto ritenute rilevanti.

I crediti che costituiscono immobilizzazioni rappresentano il saldo al 31/12/2021 del conto finanziario aperto presso la società FINREST S.p.A., finanziaria del gruppo CAMST, pari a euro 1.270.978. Il rapporto di conto corrente improprio è stato aperto il 16/01/2001, è remunerabile a condizioni di mercato, ed è considerato a breve termine.

Per i restanti Euro 65.533 trattasi di depositi cauzionali per affitti e utenze di seguito dettagliati.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2020	Svalutazioni	31/12/2021
Altri	629.411	(707.100)	1.336.511
Totale	629.411	(707.100)	1.336.511

Cauzione energia elettrica	1.320
Cauzioni gas	2.909
Cauzione affitto farmacia Mira	15.000
Cauzioni affitti Uffici e cucina centralizzata Mira	21.304
Cauzione farmacia Oriago	24.000
Cauzione affitti magazzino cucina centralizzata Mira	900
Cauzione telefoniche	100

Il credito pari ad €. 21.304 per cauzioni affitti risulta nei confronti della Società Camst Soc. Coop a r.l. correlata ed è a lungo termine.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.336.511	1.336.511
Totale	1.336.511	1.336.511

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti verso altri	1.336.511

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5
Totale	5

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.336.511
Totale	1.336.511

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
468.597	470.395	(1.798)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il valore di carico delle rimanenze non è ritenuto significativamente diverso dal loro valore corrente. Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.713	5.101	24.814
Prodotti finiti e merci	450.682	(6.899)	443.783
Totale rimanenze	470.395	(1.798)	468.597

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
711.339	597.262	114.077

I crediti esposti nell'attivo circolante rappresentano la globalità dei crediti inerenti l'attività operativa della società.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	235.451	61.120	296.571	296.571	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	77.656	71.984	149.640	149.640	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	147.932	(8.524)	139.408	123.367	16.041
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.342	(16.258)	34.084		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.881	5.755	91.636	91.636	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	597.262	114.077	711.339	661.214	16.041

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

COMUNE DI MIRA (SOCIO PUBBLICO DI MAGGIORANZA) EURO 149.640
 COMUNE DI MIRANO (SOCIO PUBBLICO DI MINORANZA) EURO 42.445
 RECKIT BENKISER ITALIA SPA EURO 74.243
 ACLI COOP ONLUS EURO 32.099
 FONDAZIONE RIVIERA ONLUS EURO 8.536
 AZ.ULSS. 3 SERENISSIMA EURO 11.022
 FLUORSID ALKEEMIA SPA EURO 15.348

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 91.636:

CREDITI PER RICETTE FARMACIE DA INCASSARE EURO 45.370
 FORNITORI CONTO ACCREDITI EURO 37.090
 ALTRI CREDITI EURO 9.176

I crediti tributari al 31/12/2021, pari a Euro 139.408 sono così costituiti:

CREDITI VS ERARIO IVA EURO 107.329
 CREDITI VARI EURO 32.079

Tra i crediti tributari Vari sono contabilizzati i seguenti crediti d'imposta (di cui € 4.217,40 > 12 m.):

- € 2.821 residui per investimenti in beni strumentali materiali "ordinari" (legge 160/2019: 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari ad € 58.774), utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo, a decorrere dal 2021 (anno successivo a quello entrata in funzione dei beni);
- € 299 per investimenti in beni strumentali materiali "ordinari" (legge 178/2020: 10% nel limite massimo dei costi ammissibili pari ad € 2.994), utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal 2020 (anno di entrata in funzione dei beni);

L'imputazione dei suddetti contributi maturati è tra i ricavi del conto economico (c.d. "metodo indiretto"). La corretta contabilizzazione per competenza del contributo è stata ottenuta rinviando agli esercizi successivi una parte del ricavo iscritto alla voce A.5, mediante risconti passivi, in parallelo col processo di ammortamento.

- € 3.900 per investimenti in beni strumentali materiali "ordinari" (legge 178/2020: 10% nel limite massimo dei costi ammissibili pari ad € 38.998), utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno 2021 (anno di entrata in funzione dei beni), contabilizzati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono;
- € 1.202 per investimenti in beni strumentali materiali "ordinari" (legge 178/2020: 10% nel limite massimo dei costi ammissibili pari ad € 12.024), utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno 2022 (anno di entrata in funzione dei beni), contabilizzati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	296.571	296.571
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	149.640	149.640
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	139.408	139.408
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.084	34.084
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	91.636	91.636
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	711.339	711.339

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	154.291	154.291
Utilizzo nell'esercizio	409	409
Accantonamento esercizio	38.170	38.170
Saldo al 31/12/2021	192.052	192.052

Anche quest'anno abbiamo provveduto ad accantonare nell'esercizio € 38.170 per coprire il rischio perdite su crediti per rette da incassare dagli utenti per la refezione scolastica.

L'utilizzo del fondo ex art. 106 è stato operato a fronte della chiusura di una pratica di fallimento di un cliente.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
571.396	593.699	(22.303)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	587.940	(21.076)	566.864
Denaro e altri valori in cassa	5.759	(1.227)	4.532
Totale disponibilità liquide	593.699	(22.303)	571.396

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.932	16.476	(1.544)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.476	(1.544)	14.932
Totale ratei e risconti attivi	16.476	(1.544)	14.932

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Diritti segreteria contratti Comune di Mira e di Mirano	3.119
Commissioni su fidejussioni	4.684
Altri di ammontare non apprezzabile	7.129
	14.932

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
364.304	324.080	40.224

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	102.000	-		102.000
Riserva legale	20.400	-		20.400
Altre riserve				
Varie altre riserve	371.243	(169.565)		201.678
Totale altre riserve	371.243	(169.565)		201.678
Utile (perdita) dell'esercizio	(169.563)	169.563	40.226	40.226
Totale patrimonio netto	324.080	(2)	40.226	364.304

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre ...	201.679
Totale	201.678

[

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	102.000	102.000
Riserva legale	20.400	20.400
Altre Riserve	201.678	371.243
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	40.226	(169.563)
Totale patrimonio netto	364.304	324.080
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	102.000	B	-
Riserva legale	20.400	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	(169.563)
Varie altre riserve	201.678		-
Totale altre riserve	201.678		(169.563)
Totale	324.078		(169.563)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Altre ...	201.679	A,B,C,D
Totale	201.678	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	102.000	20.400	256.128	115.115	493.643
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			115.115	(115.115)	
Risultato dell'esercizio precedente				(169.563)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	102.000	20.400	371.243	(169.563)	324.080
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(169.565)	169.563	(2)
Risultato dell'esercizio corrente				40.226	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	102.000	20.400	201.678	40.226	364.304

Nell'esercizio è stata utilizzata per € 169.563 la riserva straordinaria per coprire la perdita dell'esercizio 2020, così come da delibera assembleare del 29 giugno 2021.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
27.524	13.806	13.718

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.306	3.500	13.806
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	17.218	17.218
Utilizzo nell'esercizio	-	3.500	3.500
Totale variazioni	-	13.718	13.718
Valore di fine esercizio	10.306	17.218	27.524

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Nella voce Altri fondi, al 31/12/2021, pari a Euro 4.268 è stato stanziato un fondo per coprire i rischi inerenti la valorizzazione dei beni integrati nell'affitto azienda, parte servizio farmacie, e all'atto della restituzione dell'azienda stessa (2025).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
694.202	644.689	49.513

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	644.689
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(49.513)
Totale variazioni	49.513

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di fine esercizio	694.202

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Si precisa che il numero dei dipendenti, in base alle ore di assunzione, è inferiore a 50 unità, anche gli importi maturati dopo il 31 dicembre 2006 non vengono trasferiti alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.248.283	1.602.933	645.350

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	300.000	300.000	109.091	190.909
Acconti	11.050	795	11.845	11.845	-
Debiti verso fornitori	1.252.543	242.644	1.495.187	1.495.187	-
Debiti verso controllanti	4.589	1.311	5.900	5.900	-
Debiti tributari	39.265	6.394	45.659	45.659	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.100	(4.328)	63.772	63.772	-
Altri debiti	227.386	98.534	325.920	325.920	-
Totale debiti	1.602.933	645.350	2.248.283	2.057.374	190.909

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

COMIFAR DISTRIBUZIONE SPA	EURO 319.112
COOPERATIVA ESERVENTI FARMACIE S.C.	EURO 92.063
SANDOZ SPA	EURO 32.827
TEVA ITALIA SRL	EURO 27.118

UNIFARM SPA	EURO 18.074
GREGUOLO SRL	EURO 71.063
A.C.R.A.F. SPA	EURO 16.250
DAC SPA	EURO 26.202
Socio CAMST SOC.COOP.A R.L.	EURO 294.761
Socio COMUNE DI MIRA	EURO 5.900

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 300.000 è relativo al finanziamento chirografario con garanzia Sace contratto con l'Istituto Banco BPM Spa descritto in premessa, ed esprime l'effettivo debito per capitale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per le imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte). Gli esercizi fiscalmente accertabili sono quelli chiusi successivamente al 31/12/2016. Gli amministratori ritengono che per gli anni fiscalmente non ancora accertati non dovrebbero emergere passività significative non riflesse nel presente bilancio.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto lavoro autonomo e lavoro assimilato pari a Euro 3.416, debiti verso Erario ritenute alla fonte per 34.267 euro oltre a debito per imposta IRAP per 7.976 euro. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	300.000	300.000
Acconti	11.845	11.845
Debiti verso fornitori	1.495.187	1.495.187
Debiti verso imprese controllanti	5.900	5.900
Debiti tributari	45.659	45.659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.772	63.772
Altri debiti	325.920	325.920
Debiti	2.248.283	2.248.283

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	300.000	300.000
Acconti	11.845	11.845
Debiti verso fornitori	1.495.187	1.495.187
Debiti verso controllanti	5.900	5.900
Debiti tributari	45.659	45.659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.772	63.772
Altri debiti	325.920	325.920
Totale debiti	2.248.283	2.248.283

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
63.522	58.647	4.875

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.140	5.511	60.651
Risconti passivi	3.508	(637)	2.871
Totale ratei e risconti passivi	58.647	4.875	63.522

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	63.522
	63.522

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi per Contributi in c/impianti pari ad € 2.870 sono relativi alla contabilizzazione con il metodo "indiretto" del credito d'imposta per investimenti in beni materiali strumentali ex L.160/2019 e 178/2020 imputabili alla Voce A.5 del Conto economico "altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti (OIC 16), di cui con durata superiore a cinque anni € 357.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.702.783	6.357.729	1.345.054

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.489.015	6.160.061	1.328.954
Altri ricavi e proventi	213.768	197.668	16.100
Totale	7.702.783	6.357.729	1.345.054

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

La Società ha ritenuto opportuno attivare il fondo indennità salariale, l'ammortizzatore sociale applicabile per il contratto nazionale di lavoro del turismo, a favore dei dipendenti della Società, per fronteggiare la sospensione della produzione dei pasti per la refezione scolastica che è stata interrotta a causa della sospensione del servizio didattico in presenza disposta dalle autorità competenti per tutto il mese di marzo e per tutto l'anno scolastico, a fasi alternate, dall'introduzione della didattica a distanza.

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Nell'esercizio non vi sono stati ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta.

Tra gli altri ricavi e proventi sono appostati € 29.366 di contributi in c/esercizio, di cui € 24.029 per contributi a fondo perduto ricevuti a seguito dell'emanazione del Decreto Sostegni e Decreto Sostegni Bis; € 785 relativi al credito d'imposta sanificazione e acquisto dispositivi di protezione di cui all'art.32 del decreto legge 25 maggio 2021, n.7; € 4.552 relativi al credito d'imposta sanificazione e acquisto dispositivi di protezione di cui all'art.125 del decreto legge 19 maggio 2020, n.34; € 637 relativi alla quota d'esercizio del contributo in c/impianti per il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi relativi all'esercizio 2020.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

CATEGORIA	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Servizi ristorazione	3.750.299	2.511.516	1.238.783
Vendite prodotti farmaceutici	2.614.714	2.720.984	(106.270)
Vendite prodotti parafarmaceutici	922.207	859.678	62.529
Fitti attivi	57.980	50.535	7.445
Altre	357.583	215.016	142.567
TOTALE	7.702.783	6.357.729	1.345.054

CORRISPETTIVI CESSIONI BENI E PRESTA.SERV. A CUI E' DIRETTA L'ATTIVITA' DELL'IMPRESA	7.489.015
Ricavi per ristorazione	3.750.299
Ricavi per vendita prodotti farmaceutici	2.614.714
Ricavi per vendita prodotti parafarmaceutici	922.207
Servizi di pulizie	201.795
ALTRI RICAVI E PROVENTI	213.768
Canoni di locazione attivi	57.980
Ricavi vari generali	63.975
Abbuoni attivi	31
Riaddebito costi per servizi	16.199
Sopravvenienza attiva	3.012
Ricavi vari diretti	42.531
Recupero spese insoluti	37
Contributi c/esercizio	29.366
Contributi c/impianto	637
TOTALE	7.702.783

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	3.750.299
Vendite prodotti	3.536.921
Altre	201.795
Totale	7.489.015

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.489.015
Totale	7.489.015

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.631.012	6.581.573	1.049.439

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.628.188	3.201.633	426.555
Servizi	906.984	793.028	113.956
Godimento di beni di terzi	590.725	569.859	20.866
Salari e stipendi	1.652.141	1.250.234	401.907
Oneri sociali	513.976	388.542	125.434
Trattamento di fine rapporto	128.250	107.305	20.945
Altri costi del personale	18.295	15.479	2.816
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	39.252	37.956	1.296
Ammortamento immobilizzazioni materiali	61.194	65.247	(4.053)
Svalutazioni crediti attivo circolante	38.170	17.620	20.550
Variazione rimanenze materie prime	1.798	74.787	(72.989)
Oneri diversi di gestione	52.039	59.883	(7.844)
Totale	7.631.012	6.581.573	1.049.439

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio si è fatto ricorso a cassa integrazione al fine di limitare gli effetti economici negativi legati alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato sulla base dei crediti commerciali iscritti in bilancio e come sopra specificato tiene conto anche del rischio sui crediti per incassi rette dei genitori utenti del servizio appalto mensa scolastica dei Comuni di Mira e di Mirano.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai normali costi per la gestione della società quali imposte di bollo, tasse e altre spese generali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.969	3.915	1.054

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.283	3.955	328
Proventi diversi dai precedenti	1.090	149	941
(Interessi e altri oneri finanziari)	(404)	(189)	(215)
Totale	4.969	3.915	1.054

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	380
Altri	24
Totale	404

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	3	3
Interessi medio credito	380	380
Altri oneri su operazioni finanziarie	21	21
Totale	404	404

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	6	6
Interessi su crediti commerciali	4.283	4.283
Altri proventi	1.085	1.085
Arrotondamento		(1)
Totale	5.373	5.373

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non ci sono rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
36.514	(50.366)	86.880

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	17.666		17.666
IRAP	13.601		13.601
Imposte relative a esercizi precedenti	2.590	(24)	2.614
Imposte differite (anticipate)	16.258	(50.342)	66.600
IRES	16.258	(50.342)	66.600
Totale	36.514	(50.366)	86.880

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	76.740	
Onere fiscale teorico (%)	24	18.418
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Imponibile fiscale	76.740	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		20.323

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.422.603	
Variazioni in aumento	110.332	

Variazioni in diminuzione	(33.528)	
Deduzioni art. 11, c.1, lett.a) D.Lgs 446	(2.150.659)	
Totale	348.748	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	13.601
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	348.748	
IRAP corrente per l'esercizio		13.601

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Esse ammontano al 31/12/2020 ad € 50.342 ed al 31/12/2021 ad € 34.084 e sono derivanti dalle perdite fiscali riportabili dall'esercizio 2020 di € 238.932. Il decremento di € 16.258 deriva dal reversal Ires, corrispondente all'utilizzo parziale nella Dichiarazione dei Redditi 2022 della suddetta perdita fiscale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24							
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020
	84.689	20.323						
Totale	84.689	20.323						

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
84.689	84.689	24,00%	20.323

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Alliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020
Quadri	14	16
Impiegati	6	6
Operai	105	107
Totale	125	129

Nel 2021 su 125 persone in organico, rispetto al 2020 si rilevano 4 unità in meno.

Al 31.12.2021 risultano 108 dipendenti fissi e 17 con contratto a termine. I quadri sono 14, di cui 13 farmacisti e 1 direttore società; tra i Quadri 7 sono donne e 7 sono uomini.

Si precisa che il numero dei dipendenti full time sono 20, mentre i part time sono 105. Gli uomini sono 16 e le donne sono 109. Il contratto nazionale di lavoro applicato per l'attività della ristorazione è quello del settore Turismo per Aziende Pubblici Esercizi. Per quanto riguarda le Farmacie comunali è invece quello della categoria Farmacie Private.

	Numero medio
Quadri	14
Impiegati	6
Operai	105
Totale Dipendenti	125

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.825	27.739

Per i revisori legali dei conti i compensi annuali corrispondono ad Euro 6.068

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vedasi quanto riportato in relazione di gestione al bilancio chiuso al 31.12.2021 e comunque le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici:

BENEFICIARIO

COMUNE DI MIRA APPALTO MENSE SCOL. IMPORTO EURO 573.482,29
COMUNE DI MIRANO APPALTO MENSE SCOL. IMPORTO EURO 307.517,27

Sono state istituite due fidejussioni a garanzia dell'appalto del Comune di Mira e di Mirano con decorrenza e durata 01.04.2015 - 31.08.2022. Le garanzie bancarie sono state emesse tramite Banca Popolare Emilia Romagna.

Le sopracitate fidejussioni sono a garanzia dell'appalto sopra indicato e sono state rilasciate da un primario Istituto di credito, su lettera di patronage del socio privato CAMST Soc. Coop a r.l.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Il conflitto Russia – Ucraina, oltre a rappresentare una catastrofe dal punto di vista umanitario e sociale è un evento che dev'essere valutato nell'ambito dell'informativa bilancistica al 31 dicembre 2021.

La notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa.

L'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno inflitto una serie di sanzioni economiche, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale. A fronte di tali provvedimenti, anche la Russia ha adottato misure di divieto di import-export su prodotti finiti e materie prime da e verso alcuni paesi, allo stato ancora in fase di definizione.

Gli effetti prodotti dai sopradescritti provvedimenti hanno generato un significativo impatto economico e sociale sia per la Russia che per i paesi della NATO.

In Italia, si è immediatamente registrato un aumento del prezzo delle materie prime nonché significative difficoltà nell'approvvigionamento di taluni prodotti dal mercato russo/ucraino che nel breve periodo porteranno ad una diminuzione dell'offerta e quindi ad un fisiologico incremento dei prezzi.

Pertanto, alla luce di quanto sin qui rappresentato appaiono evidenti gli impatti diretti e indiretti che il conflitto Russia – Ucraina potrà portare alle imprese italiane a seconda dei settori in cui operano.

In aggiunta a tali fattispecie, ci sono altresì esempi relativi all'impatto indiretto di tale conflitto, ossia derivanti, ad esempio, dall'aumento del costo dell'elettricità e del gas.

Sarà comunque compito del Consiglio di Amministrazione presidiare la situazione con un monitoraggio continuo dei costi per una tempestiva individuazione delle eventuali misure da intraprendere.

I Soci Pubblici Comune di Mira, con delibera Nr.60 del 29/12/2021, ed il Comune di Mirano, con delibera Nr.10 del 27/01/2022, hanno deliberato di prorogare per 3 anni il contratto di appalto in vigore in scadenza al 31/08/2022, stabilendo nuova scadenza al 31/08/2025.

Nel mese di luglio 2021 la Società ha ricevuto dal socio Residenza Riviera del Brenta la richiesta di recesso dalla compagine sociale ed è stata attivata la procedura di consultazione dei restanti soci per la vendita/acquisizione della quota. Nel mese di aprile 2022 si svolgerà l'assemblea straordinaria, avanti al Notaio, per il completamento dell'iter del recesso del socio uscente.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata.

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La società SE.RI.MI Srl è una società mista pubblico privata in cui il socio di maggioranza pubblica è il Comune di Mira con il 51% di quote.

In base a un parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, si precisa che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 1% in capo Residenza Riviera del Brenta; 45,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 54%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, dunque, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16,17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 54% dei voti (dei complessi dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consigliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del socio Comune di MIRA che detiene il 51% delle quote sociali. Segnaliamo, peraltro, che il Socio Pubblico Comune di Mira, redige il bilancio consolidato e presenta il prospetto di bilancio secondo la normativa degli Enti Pubblici.

COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2020		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.464.002,55
Utilizzo avanzo di amministrazione	665.187,72	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	618.767,42	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.102.342,54	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.889.495,18	13.172.467,08
Titolo 2 - Trattamenti correnti	4.338.949,40	4.188.328,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.820.474,07	3.575.458,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.282.531,96	2.626.012,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	505.015,43	358.343,49
Totale entrate finali	24.836.466,04	23.920.608,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	615.863,60	524.298,31
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.968.381,17	4.972.951,85
Totale entrate dell'esercizio	30.420.710,81	29.417.859,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.807.008,49	37.881.882,43
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	34.807.008,49	37.881.862,43

COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE - ESERCIZIO 2020		
SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Disavanzo derivante da debito autorizzato a non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	17.196.760,84	16.549.292,64
Fondo pluriennale vincolato	822.341,10	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.356.704,76	4.295.863,18
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.157.106,28	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	505.015,43	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	505.015,43	505.015,43
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	24.037.928,41	21.350.171,25
Titolo 4 - Rimborso prestiti	852.349,81	852.349,81
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.968.381,17	4.956.451,16
Totale spese dell'esercizio	29.858.659,39	27.158.972,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.858.659,39	27.158.972,22
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	4.948.349,10	10.722.890,21
TOTALE A PAREGGIO	34.807.008,49	37.881.862,43

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio di esercizio 2021 chiude con un utile di Euro 40.226,13.

Il Consiglio di amministrazione propone di destinare il risultato di esercizio a riserva straordinaria:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	40.226
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	40.226
a dividendo	Euro	
a {...}	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
 Enrico Michieletto



SE.RI.MI. SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MIRA

Sede in VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2 -30034 MIRA (VE) Capitale sociale Euro 102.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 40.226.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ristorazione collettiva aziendale, scolastica e nel settore delle farmacie, con la gestione delle Farmacie comunali di Mira e di Oriago.

Nel settore ristorazione sono stati prodotti nel 2021 n. 709.262 pasti, di cui n. 484.688 pasti veicolati scuole, n. 30.930 pasti veicolati aziendali, n. 31.551 pasti terminali aziendali, n. 33.724 pasti presso il pubblico esercizio Naviglio, n. 127.503 pasti sanità e assistenza veicolati e n. 306 pasti per banchetti/servizi speciali. Nel settore delle farmacie sono state trattate 105.464 ricette.

Anche quest'anno la Società SE.RI.MI. Srl ha svolto la sua attività garantendo un buon servizio sul territorio dei Comuni di Mira e di Mirano, per quanto riguarda il settore della ristorazione collettiva. I principali luoghi di produzione pasti sono la cucina centralizzata di Mira, nonché i terminali aziendali della Reckitt Benkiser di Mira e il Pubblico esercizio "Il Naviglio" sempre a Mira. Ci sono inoltre numerosi terminali scolastici dove viene assicurato, dal nostro personale il servizio di somministrazione pasti ai bambini delle scuole elementari e materne dei due comuni.

Il 2021 è il sesto anno completo in cui la Vostra Società ha applicato il nuovo contratto di appalto per la gestione della refezione scolastica dei due comuni Mira e Mirano e della gestione delle farmacie comunali del Comune di Mira.

La gara a evidenza pubblica per la ricerca di un socio privato e per l'affidamento dell'appalto relativo ai pasti della ristorazione scolastica del Comune di Mira e del Comune di Mirano e l'affidamento dell'affitto di azienda delle due farmacie comunali di Mira con decorrenza 01/04/2015 fino al 31/08/2022, è stata aggiudicata alla Associazione Temporanea di Impresa, costituita da Camst Soc Coop a r.l. e Farmacia Comunale di Bologna società cooperativa. I Soci Pubblici Comune di Mira, con delibera Nr.60 del 29/12/2021, ed il Comune di Mirano, con delibera Nr.10 del 27/01/2022, hanno deliberato di prorogare per 3 anni il contratto di appalto in vigore in scadenza al 31/08/2022, stabilendo una nuova scadenza al 31/08/2025.

Facciamo alcuni cenni storici della Vostra Società.

La Se.ri.mi. Srl, Servizi Riuniti Mira, è stata costituita il 23 febbraio del 2000 dal socio Pubblico, Comune di Mira con il 51% di quote e dal Socio Privato CAMST Soc. coop a r.l. con il 49% di quote.

La costituzione della società è avvenuta in base alla delibera della Giunta Municipale del Comune di Mira, a seguito dei lavori della commissione per l'esame e la valutazione delle offerte ricevute, dopo aver istituito il bando di gara informale per la costituzione di una società mista a prevalente capitale pubblico.

Il 21 dicembre 2001, in seguito alla cessione di quote da parte del socio Privato Camst Soc. Coop a r.l., è entrata a far parte della Vostra Società la Residenza Riviera del Brenta con l'1% di quote e in data 21 luglio 2005 il Comune di Mirano con il 2% di quote.

La società è a capitale a prevalenza Pubblico, il socio di maggioranza è il Comune di Mira che possiede il 51% del capitale sociale sottoscritto e versato, altri soci il Comune di Mirano con il 2%, la Residenza Riviera del Brenta con l'1 % e in seguito alla gara indetta dai soci Comune di Mira e Comune di Mirano, è entrata a far parte come socio privato in A.T.I., la società Camst Soc. Coop a r.l. già precedentemente socia e la Farmacia Comunale di Bologna - società cooperativa con la quota prevista in gara e cioè 0,46%, pertanto il socio Camst Soc. Coop a r.l. detiene il 45,54%.

Nel mese di luglio 2021 la Società ha ricevuto dal socio Residenza Riviera del Brenta la richiesta di recesso dalla compagine sociale ed è stata attivata la procedura di consultazione dei restanti soci per la vendita/acquisizione della quota.

E' già stata convocata per l'11/04/2022 l'assemblea straordinaria dei soci per il completamento dell'iter del recesso del socio Residenza del Brenta.

In base a un parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, si precisa che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 1% in capo Residenza Riviera del Brenta; 45,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 54%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, dunque, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16,17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 54% dei voti (del complessivo dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consigliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede legale di Mira (VE) Via Mare Mediterraneo, 28/2, dove si trovano la cucina centralizzata per la produzione pasti, il Ristorante self -

service "Il Naviglio" e gli uffici della Società nello stesso immobile all'interno 4 e 5.

Inoltre è stata aperta una sede amministrativa presso gli uffici della sede divisionale del Socio Privato Camst a Udine in Viale Palmanova 474 presso la sede di Udine della Divisione Nord Est, dove vengono conservati parte dei documenti fiscali della società stessa e dove continueranno a essere svolte le attività amministrative e contabili della Vostra Società, affidate ai Soci Privati costituitisi ora in A.T.I. sulla base del contratto di consulenza, previsto dal bando di gara e dai patti parasociali.

L'attività di ristorazione, inoltre, si esplica anche in diversi terminali aziendali e scolastici nel Comune di Mira e di Mirano dove vengono somministrati i pasti sulla base di contratti di appalto con aziende private e con Enti pubblici. Nei terminali scolastici e aziendali il servizio di somministrazione viene svolto dal nostro personale. Da settembre 2011 l'intera produzione dello scolastico è affidata alla cucina centralizzata di Mira. Per quanto riguarda invece il settore delle farmacie l'attività viene svolta presso la farmacia comunale di Mira in Via Dante Alighieri, 6/19 e presso la farmacia comunale di Oriago in Piazza Mercato, 11, entrambe site nel comune di Mira. Le farmacie comunali vengono gestite sulla base di un contratto di affitto di azienda. La gestione in SERIMI SRL è partita dal 1° febbraio 2003 e sta continuando con il contratto in essere decorrenza 01.04.2015 -31.08.2022, sopra citato, e prorogato al 31/08/2025.

Per quanto riguarda il servizio delle due farmacie comunali di Mira e di Oriago, anche quest'anno l'attività svolta dalla Vostra Società ha garantito un buon servizio alla cittadinanza anche grazie alla struttura dei Poliambulatori siti accanto ad entrambe le farmacie.

Adempimenti in materia di tutela del trattamento dei dati personali in conformità con il General Data Protection Regulation (EU) 2016/679 e alle ulteriori disposizioni di legge applicabili.

La Società, al fine di assicurare la conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare al *General Data Protection Regulation* (EU) 2016/679 (di seguito, anche, il "GDPR") e alle ulteriori disposizioni di legge applicabili, tra cui il d.lgs. 101/2018, ha avviato un progetto di adeguamento alle previsioni normative dello stesso GDPR che ha portato ad una sostanziale revisione dell'organizzazione a seguito dell'istituzione di appositi presidi organizzativi, in particolare sul versante della sicurezza delle informazioni, dell'accesso ai dati da parte di terzi, della produzione della documentazione richiesta per legge, della formazione rivolta ai dipendenti e della nomina di un *Data Protection Officer*, che svolge le attività di competenza in favore della Società. Nel contesto dell'attività di implementazione delle disposizioni comunitarie contenute nel GDPR, e della normativa nazionale indicata in precedenza, la Società ha provveduto all'istituzione del Registro dei trattamenti dei dati personali previsto dall'articolo 30 del GDPR, a rivedere le informative e i contratti, in particolare i contratti di fornitura di servizi con fornitori esterni e ad emanare numerosi documenti aziendali finalizzati a delineare linee guida e procedure per il corretto trattamento e la più idonea tutela dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Anche nell'anno 2021 la Società è stata coinvolta dalla Pandemia di Covid-19 che ha colpito il nostro paese e che ha assunto il carattere di gravità che tuttora la caratterizza. Il Decreto, che ha disposto il blocco parziale della nostra attività, così come di moltissime altre attività produttive e commerciali, ha prodotto effetti di tipo economico, occupazionale e finanziario, continuando a provocare una contrazione dei volumi di attività, ma non ha pregiudicato la continuità aziendale e la liquidità della Società che è comunque riuscita a far fronte a tutti gli impegni finanziari.

Per tale periodo la Società ha ritenuto opportuno attivare il fondo indennità salariale, l'ammortizzatore sociale applicabile per il contratto nazionale di lavoro del turismo, a favore dei dipendenti della Società, per fronteggiare la sospensione della produzione dei pasti per la refezione scolastica.

Sono stati sospesi gli investimenti non ritenuti di urgente realizzazione. Per fare fronte ai propri impegni finanziari e per porre in sicurezza la società da improvvisi effetti della pandemia non prevedibili, la società ha richiesto ed ottenuto dall'istituto di credito Banco BPM Spa un - Finanziamento chirografario per il sostegno alla liquidità imprese con garanzia Sace Spa – MID CAP (DL 8 aprile 2020 N.23 – DL Liquidità Art.1BIS 1, come convertito con legge 5 giugno 2020 N.40 e modificato dall'Art.1 Comma 209 Legge 30 dicembre 2020 N.178, e ss.mm.ii.). Tale finanziamento è integralmente destinato al sostegno della seguente destinazione: capitale circolante e costi del personale.

Inoltre la Società ha presentato istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto erogato dall'agenzia delle Entrate in base al decreto legge 73 del 2021, c.d. Decreto sostegni bis – perequativo

ottenendo il riconoscimento di un contributo pari a Euro 24.029 nel mese di dicembre 2021.

La Società ha provveduto a comunicare le spese sostenute per l'adeguamento dei posti di lavoro e/o la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione, come previsto dall' art. 32 del DL 25 maggio 2021, n. 73 e modificazioni legge N.106 del 23 luglio 2021, per il riconoscimento di un credito di imposta in relazione all'importo delle spese sostenute: la Società ha ottenuto il riconoscimento di un credito di imposta per Euro 785 ed Euro 4.552 relativamente al DL.34/2020 art.125.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la Società ha rilevato crediti di imposta relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi, tali crediti di imposta introdotti dalla legge 178/2020 sono stati considerati contabilmente come contributi in conto impianti. Il contributo è stato contabilizzato direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	7.702.783	6.357.729	7.962.415
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(41.551)	(318.309)	90.501
Reddito operativo (Ebit)	71.771	(223.844)	179.826
Utile (perdita) d'esercizio	40.226	(169.563)	115.115
Attività fisse	1.647.612	980.363	1.420.820
Patrimonio netto complessivo	364.304	324.080	493.643
Posizione finanziaria netta	1.607.907	1.223.110	1.509.438

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	7.702.783	6.357.729	7.962.415
margine operativo lordo	(41.551)	(318.309)	90.501
Risultato prima delle imposte	76.740	(219.929)	185.739

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	7.489.015	6.160.061	1.328.954
Costi esterni	5.217.904	4.716.810	501.094
Valore Aggiunto	2.271.111	1.443.251	827.860
Costo del lavoro	2.312.662	1.761.560	551.102
Margine Operativo Lordo	(41.551)	(318.309)	276.758
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	100.446	103.203	(2.757)
Risultato Operativo	(141.997)	(421.512)	279.515
Proventi non caratteristici	213.768	197.668	16.100
Proventi e oneri finanziari	4.969	3.915	1.054
Risultato Ordinario	76.740	(219.929)	296.669
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	76.740	(219.929)	296.669
Imposte sul reddito	36.514	(50.366)	86.880
Risultato netto	40.226	(169.563)	209.789

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,12		0,30

ROE lordo	0,24		0,49
ROI	0,02		0,06
ROS	0,01	(0,04)	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	83.322	109.906	(26.584)
Immobilizzazioni materiali nette	211.733	227.001	(15.268)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	16.046	14.045	2.001
Capitale immobilizzato	311.101	350.952	(39.851)
Rimanenze di magazzino	468.597	470.395	(1.798)
Crediti verso Clienti	296.571	235.451	61.120
Altri crediti	398.727	347.771	50.956
Ratei e risconti attivi	14.932	16.476	(1.544)
Attività d'esercizio a breve termine	1.178.827	1.070.093	108.734
Debiti verso fornitori	1.495.187	1.252.543	242.644
Acconti	11.845	11.050	795
Debiti tributari e previdenziali	109.431	107.365	2.066
Altri debiti	331.820	231.975	99.845
Ratei e risconti passivi	63.522	58.647	4.875
Passività d'esercizio a breve termine	2.011.805	1.661.580	350.225
Capitale d'esercizio netto	(832.978)	(591.487)	(241.491)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	694.202	644.689	49.513
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	27.524	13.806	13.718
Passività a medio lungo termine	721.726	658.495	63.231
Capitale investito	(1.243.603)	(899.030)	(344.573)
Patrimonio netto	(364.304)	(324.080)	(40.224)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(125.376)	65.433	(190.809)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.733.283	1.157.677	575.606
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	1.243.603	899.030	344.573

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(12.330)	(92.305)	50.877
Quoziente primario di struttura	0,97	0,78	1,11
Margine secondario di struttura	900.305	566.190	689.572
Quoziente secondario di struttura	3,39	2,36	2,56

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	566.864	587.940	(21.076)
Denaro e altri valori in cassa	4.532	5.759	(1.227)
Disponibilità liquide	571.396	593.699	(22.303)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	109.091		109.091
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(1.270.978)	(563.978)	(707.000)
Debiti finanziari a breve termine	(1.161.887)	(563.978)	(597.909)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.733.283	1.157.677	575.606
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	190.909		190.909
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(65.533)	(65.433)	(100)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(125.376)	65.433	(190.809)
Posizione finanziaria netta	1.607.907	1.223.110	384.797

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	0,60	0,72	0,56
Liquidità secondaria	0,83	1,00	0,85
Indebitamento	8,08	6,94	4,95
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,76	0,99	0,77

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,60. La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente. L'indice è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Crediti Attivo Circ. entro 12 m.} + \text{Disponibilità liquide} + \text{Ratei e Risconti attivi entro 12 mesi}}{\text{Debiti entro 12 mesi} + \text{Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi}}$$

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,83. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Rimanenze+Crediti Attivo Circ.entro 12mesi+Disponibilità liquide+Ratei Risconti attivi entro 12 mesi}}{\text{Debiti entro 12 mesi + Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi}}$$

L'indice di indebitamento è pari a 8,08. L'ammontare dei debiti è da considerarsi sotto controllo. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Rispetto all'anno precedente è in sostanziale crescita.

L'indice è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Trattamento di fine rapporto + Debiti}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,76, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

L'indice è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Patrimonio Netto + Debiti oltre 12 mesi}}{\text{Immobilizzazioni + Crediti attivo circolante oltre 12 mesi}}$$

I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Fin dal manifestarsi della pandemia la Società si è attivata, mettendo in atto tutte quelle misure ritenute utili o necessarie per la tutela delle persone e del patrimonio aziendale.

Nel corso dell'anno 2021 sono state aggiornate le procedure e le disposizioni di servizio adottate dalla Società per la prevenzione dell'epidemia di Covid-19. Scopo della disposizione di servizio è fornire indicazioni operative alle cucine centralizzate per la produzione, veicolazione e somministrazione di pasti (inclusa la somministrazione di pasti destinati alla ristorazione scolastica) in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale nonché alle linee guida per la prevenzione dell'epidemia di Covid-19.

il 15 ottobre 2021 è entrato in vigore l'obbligo di Green pass per i lavoratori pubblici e privati, la Società ha elaborato disposizioni di servizio, in attuazione dell'art. 9 septies comma 5 del d.l. 52/21 così come introdotto dal d.l. 127/21 per fornire indicazioni operative alle Direzioni e Servizi dell'Organizzazione per l'esecuzione della verifica della certificazione verde ("Green Pass").

La disposizione si applica ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività lavorativa è svolta e altresì a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di volontariato nei luoghi di lavoro del settore privato, anche sulla base di contratti esterni.

Nel periodo di riduzione dell'attività causata dall'emergenza sanitaria la Società ha attivato per i propri dipendenti, come ammortizzatore sociale il F.I.S.- Fondo Integrazione Salariale, l'ammortizzatore sociale applicabile per il contratto nazionale di lavoro del turismo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla vostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La vostra società ha le seguenti certificazioni:

- ISO 9001: 2015 certificazione originale del 27/05/1998, revisionata il 01/07/2021 valida fino al 24/05/2022
- ISO 14001: 2004 certificazione originale del 21/07/2006, revisionata il 01/07/2021 valida fino al 19/07/2024
- ISO 45001: 2018 certificazione originale del 08/08/2019, revisionata 01/07/2021 valida fino a 19/07/2024

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	18.797
Attrezzature industriali e commerciali	6.283
Altri beni	20.847
Totale	45.927

In data 11/03/2022 si è svolta l'Assemblea dei Soci che ha approvato il budget investimenti 2022 per circa euro 134.000.

E' stato anche stabilito che verrà effettuata, in base all'andamento economico della società al 30/06/2022, una ulteriore analisi del budget investimenti per confermarlo od eventualmente rettificarlo a riduzione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso del 2021 il CDA ha avviato uno studio specifico per lo sviluppo del settore farmacie con lo scopo di produrre un piano di sviluppo per procedere alla trasformazione da farmacie tradizionalmente volte alla vendita dei farmaci e prodotti complementari a farmacie con un forte sguardo ai servizi, ovvero la "farmacia dei servizi". E' stato avviato l'iter che si completerà nel corso del 2022 per lo sviluppo della vendita e-commerce attraverso l'utilizzo di varie piattaforme on-line, tipo Amazon/Glovo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle: Comune di Mirano, Farmacia Coop Bologna, Camst Soc. Coop a r.l.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
COMUNE DI MIRANO			42.445	19.569	434.698	8.000
FARMACIA COOP.BO				30.000		15.000
CAMST SOC.COOP.A R.L.			64	294.761	252	1.004.547
Totale			42.509	344.330	434.950	1.027.547

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le attività trattasi per i soci Pubblici principalmente di rapporti commerciali sulla base di contratti di appalto per la gestione della refezione scolastica. Per il socio privato riguardano principalmente l'acquisto di derrate alimentari per la ristorazione, il canone di locazione per l'immobile della cucina e degli uffici di Mira e il servizio di consulenza amministrativa e gestionale della Vostra Società, affidato al socio

Privato sulla base di contratto di appalto. Si precisa inoltre che anche per l'appalto relativo alla refezione scolastica del Comune di Mirano è prevista una quota pasto che viene pagata direttamente dai genitori e che viene incassata dalla Vostra Società tramite la prevendita presso le edicole e le tabaccherie locali sulla base di contratti di servizio stipulati con i Privati titolari delle stesse.

Di seguito una tabella in merito ai rapporti commerciali con il socio di maggioranza pubblica, cioè il Comune di Mira:

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
COMUNE DI MIRA	5.900	149.640			305.900	630.809
Totale	5.900	149.640			305.900	630.809

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
CAMST SOC.COOP A R.L.		21.304				2
Totale		21.304				2

I crediti derivanti da rapporti finanziari sono relativi al deposito cauzionale versato per la locazione dell'immobile della cucina centralizzata e degli uffici di Mira. I proventi sono relativi invece agli interessi attivi maturati su tale cauzione. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene alcuna quota propria, né della Società Controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- Monitorare il credito nei confronti dei clienti, mediante solleciti telefonici avvisi di pagamento mensili;
- Verificare le condizioni bancarie applicate dagli istituti di credito per ottenere le migliori condizioni di mercato;
- Verificare la possibilità di accedere a fonti di finanziamento presso istituti bancari per eventuali carenze di liquidità temporanea.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Anche quest'anno si è ritenuto di provvedere all'accantonamento di un fondo per la svalutazione dei crediti come previsto dall'art. 71 per 3.170 euro e per una quota ulteriore come fondo tassato, ex art. 106 D.P.R. 917/1986, per un importo di 35.000 euro per eventuali perdite su crediti per rette scolastiche da incassare. Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi svalutazione crediti precisiamo che abbiamo provveduto all'utilizzo per la chiusura delle partite relative ad un paio di clienti insolventi per un importo di 408 euro.

Per quanto riguarda gli incassi delle rette scolastiche, infine, come è noto, le perdite per mancati incassi relativo alle rette da pagare a carico dei genitori degli alunni delle scuole dell'obbligo di Mira e Mirano, sono interamente a carico della Vostra società a seguito della nuova gara d'appalto dove Serimi S.r.l. è concessionaria.

Il rischio dell'insolvenza delle rette scolastiche, pur essendo sotto controllo, è tendenzialmente in aumento e siamo arrivati per entrambi i comuni a una cifra significativa per la Vostra società, visto che abbiamo raggiunto una quota di 191.727 euro circa al 31/12/2021 di rette insolute. Negli anni abbiamo provveduto ad accantonare un fondo svalutazione crediti a copertura quasi totale degli importi indicati, dopo aver concordato e verificato il tutto anche con il collegio sindacale a cui avete affidato anche il compito di revisione contabile della società.

Ricordiamo che la tariffa del servizio di mensa scolastica rientra tra quelle a domanda individuale e di specifica competenza dell'ente pubblico (appaltante nel nostro caso e anche socio pubblico della società mista), trattasi quindi di un servizio pubblico a domanda individuale. Nel nostro caso, andando a ribaltare tale costo per mancato incasso direttamente sulla risultanza della società misto pubblica, a maggior ragione le mancate riscossioni rappresentano costi della collettività e per questa ragione devono essere ridotti al minimo mediante gli strumenti di riscossione previsti dalla legge. Ricordiamo che ciò nonostante la Vostra società è considerata a tutti gli effetti una società privata a cui la legge non permette di accedere agli strumenti privilegiati che dispongono le pubbliche amministrazioni come l'ingiunzione fiscale oppure ricorrere al ruolo per l'emissione delle cartelle di pagamento. La mancanza di questi strumenti è un elemento che aumenterà notevolmente la percentuale dei mancati incassi e delle conseguenti inesigibilità. L'unica strada percorribile dal gestore privato è quella del decreto ingiuntivo, procedura attivabile dal tribunale allungando i tempi ed incrementando i costi.

Il limite dei poteri di riscossione coattiva è una lacuna e fa emergere l'esigenza di un urgente intervento normativo in grado di estendere i medesimi strumenti di riscossione ai soggetti appaltanti o concessionari per garantire l'equilibrio di servizi non più gestiti dagli enti locali, ma di fatto ancora pubblici. Anche in caso di esternalizzazione della fase di riscossione permane una responsabilità in capo all'ente, in quanto il concessionario o appaltante non è libero di determinare le tariffe per garantirsi l'equilibrio dei costi.

La percentuale degli insoluti diventa elemento in grado di minare l'equilibrio contrattuale fino a incidere sulle vicende economiche del gestore della ristorazione, situazione che chiama in causa il ruolo dell'ente appaltante qualora in sede di gara non abbia indicato un valore presunto delle insolvenze che possa permettere a chi redige l'offerta di calcolare eventuali costi collettivi aggiuntivi al prezzo della concessione o appalto. Il superamento di tale percentuale indicata in sede di gara crea i presupposti per l'azienda di ristorazione per richiedere l'intervento economico da parte dell'ente pubblico.

Per questi motivi, il Consiglio di Amministrazione, sentito anche il Collegio Sindacale, ritiene di vitale importanza per la Vostra Società di stabilire un metodo condiviso per la presa in carico da parte degli Enti Locali Territoriali Soci della SERIMI, e per poter agire con l'attività coattiva per il recupero delle somme con le forme agevolate riservate agli Enti pubblici, pur tenendo conto dell'aggravarsi della situazione economica generale per le famiglie. Vanno quindi fatte le verifiche necessarie per andare a recuperare tali somme.

L'esposizione al rischio di mancato incasso di queste insolvenze va assolutamente arginato e contenuto, pena la stabilità economica e finanziaria della Vostra Società. Verranno pertanto portate avanti delle attività comuni per trovare una strada condivisa per risolvere e contenere il fenomeno, come è stato confermato anche dai soci pubblici nelle assemblee tenute nel corso dell'anno.

Rischio di liquidità

Come indicato sopra l'unico grosso rischio di liquidità per la società, è rappresentato dal fatto che, nel corrente appalto il rischio di mancato incasso delle rette degli utenti del servizio scolastico ricade sulla società. Per il resto non ci sono particolari rischi a cui è esposta la società, operando principalmente con i Soci Pubblici.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", ha avuto ed avrà conseguenze anche a livello economico sull'anno 2022.

Il conflitto Russia – Ucraina, inoltre, rappresenta una catastrofe dal punto di vista umanitario e sociale ed è un evento che influenzerà per molti fattori l'anno 2022.

La notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa.

L'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno inflitto una serie di sanzioni economiche, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale. A fronte di tali provvedimenti, anche la Russia ha adottato misure di divieto di import-export su prodotti finiti e materie prime da e verso alcuni paesi, allo stato ancora in fase di definizione.

Gli effetti prodotti dai sopradescritti provvedimenti hanno generato un significativo impatto economico e sociale sia per la Russia che per i paesi della NATO.

In Italia, si è immediatamente registrato un aumento del prezzo delle materie prime nonché significative difficoltà nell'approvvigionamento di taluni prodotti dal mercato russo/ucraino che nel breve periodo porteranno ad una diminuzione dell'offerta e quindi ad un fisiologico incremento dei prezzi.

Pertanto, alla luce di quanto sin qui rappresentato appaiono evidenti gli impatti diretti e indiretti che il conflitto Russia – Ucraina potrà portare alle imprese italiane a seconda dei settori in cui operano.

In aggiunta a tali fattispecie, ci sono altresì esempi relativi all'impatto indiretto di tale conflitto, ossia derivanti, ad esempio, dall'aumento del costo dell'elettricità e del gas.

Sarà compito del Consiglio di Amministrazione presidiare la situazione ed individuare le eventuali misure da intraprendere con il supporto di budget sia finanziari sia economici.

La buona patrimonializzazione della società, che non ha mai mancato di incrementare negli anni la propria riserva volontaria, consentirà di affrontare adeguatamente la situazione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La Vostra società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Michieletto



S e . R i . M i . S . r . l .

Sede in Mira (VE) – Via Mare Mediterraneo, 28/2

Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese: 03198940276

Partita IVA: 03198940276 – N. Rea: 290925

Capitale sociale versato Euro 102.000,00=

**RELAZIONE UNITARIA del COLLEGIO SINDACALE
all'ASSEMBLEA dei SOCI**

del BILANCIO d'ESERCIZIO al 31 Dicembre 2021

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

All'Assemblea dei Soci di Se.Ri.Mi. S.r.l.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. .

La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ex art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n.39

Relazione sulla Revisione Legale del Bilancio d'Esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la Revisione Legale del Bilancio d'Esercizio della Società Se.Ri.Mi. S.r.l. (di seguito denominata "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2021, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario per l'Esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'Esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la Revisione Legale (di seguito denominata anche "Revisione") in conformità ai principi di Revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la Revisione Legale del Bilancio d'Esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla Revisione Legale del Bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il Bilancio d'Esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'Esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'Esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la Revisione Legale del Bilancio d'Esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di Revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una Revisione Legale svolta in conformità ai principi di Revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'Esercizio.

Nell'ambito della Revisione Legale svolta in conformità ai principi di Revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della Revisione Legale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di Revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della Revisione Legale allo scopo di definire procedure di Revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di Revisione sulla relativa informativa di Bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'Esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'Esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la Revisione Legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della Revisione Legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Se.Ri.Mi. S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'Esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di Revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio d'Esercizio della Società Se.Ri.Mi. S.r.l. al 31 Dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della Società al 31 Dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di Revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale evidenzia un'adeguata conoscenza della Società per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa, amministrativa e contabile;

È stato quindi possibile nel corso dell'Esercizio 2021 riscontrare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'Esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati.

Altresì si evidenzia che:

- i. la Società è dotata di Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001 (nominato per il triennio 2021 - 2024);
- ii. la Società è dotata di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (ex L. 190/2012) e Responsabile per la Trasparenza (ex d. lgs. 33/2013).

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, del codice civile e più precisamente:

- i risultati dell'Esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio d'esercizio.

La presente Relazione riassume altresì l'attività prevista dall'art. 2408 del Codice Civile, in particolare:

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della Relazione dell'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione. E' stata evidenziata la necessità, di aggiornare normativamente il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 adottato dalla Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 "Coronavirus", nonché i riflessi derivanti dalla guerra Russo-Ucraina in ambito economico, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il ruolo e le responsabilità che competono alla Società quale affidataria di servizi pubblici e come tale vincolata sia a norme comunitarie che nazionali, la crescente complessità del contesto in cui opera, i recenti impegni assunti di carattere finanziario e l'art. 2086 del Codice Civile, richiedono l'istituzione di assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura ed alle dimensioni della Società, e richiedono altresì che sia garantita una informativa tempestiva, attendibile e completa dei fatti di gestione (*flussi informativi*), che permetta in ottica prospettica di intercettare eventuali processi di decadimento degli equilibri economico-finanziari in una prospettiva di continuità aziendale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'Esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'Esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'Esercizio (Luglio 2021) la Società ha ricevuto la richiesta di recesso da parte del Socio Residenza Riviera del Brenta, è stata attivata la procedura di consultazione dei restanti Soci per la vendita/acquisizione della quota.

Nel corso dell'Esercizio la Società ha ottenuto un finanziamento chirografario per il sostegno alla liquidità delle imprese con garanzia Sace S.p.A – MID CAP (DL 8 Aprile 2020 n.23 dicembre 2020 n. 178, e ss.mm.ii.), il quale è stato integralmente destinato al sostegno del capitale sociale e dei costi del personale.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'Esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della Revisione legale del Bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

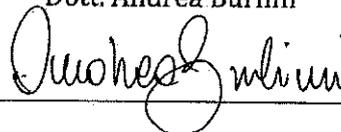
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'Esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Venezia - Mestre (VE), 14 Aprile 2022

**Per il Collegio Sindacale
il Presidente**

Dott. Andrea Burlini



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Burlini', is written over a horizontal line.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Verbale assemblea ordinaria 20 maggio 2022

L'anno 2022 il giorno 20 del mese di maggio alle ore 14.00, presso la sede della Società in Via Mare Mediterraneo, 28/2 – Mira ed in modalità videoconferenza si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società SE.RI.MI. SRL per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione risultato esercizio. Relazione del Collegio Sindacale con revisione contabile della società.
2. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Enrico Michieletto Presidente del Consiglio di amministrazione

Francesco Biasiolo Consigliere

In collegamento in video conferenza al link <https://call.lifesizecloud.com/7068934>

risultano presenti:

Stefano Beltrame Consigliere delegato

Alberto Venturini Consigliere

Andrea Burlini Presidente Collegio Sindacale

Rosanna Bettio Sindaco effettivo

Novella Spoglianti Sindaco effettivo

Assente giustificato il Vice Presidente Antonio Maretto. Presenti i Signori Soci, rappresentanti, in proprio o per delega, numero 99960 di quote sulle numero 102000 quote costituenti l'intero capitale sociale. Presente il Sindaco di Mira dott. Marco Dori, Socio Pubblico di maggioranza in rappresentanza di 52020 quote.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

In collegamento in video conferenza il Socio Privato GAMST Soc. Coop a r.l. rappresentato dalla dott.ssa Luisa Grazioli con giusta delega del 29/04/2022 in rappresentanza di 47471 quote e il Socio Privato Farmacia Cooperativa di Bologna con 469 quote con il legale rappresentante dott. Massimo Mota. Assente il Socio Comune di Mirano (2040 quote).

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i presenti all'assemblea. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della Società. E' presente, come invitato, anche il direttore della Società Sig. Ilario Baldon. A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Enrico Michieletto, Presidente del Consiglio di amministrazione. I presenti chiamano a fungere da segretario la Sig.ra Patrizia Della Siega, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti il Consiglio di Amministrazione e Soci rappresentati in proprio o per delega numero 99960 quote sulle 102000 .costituenti il Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 13 dello Statuto.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

OGGETTO PRIMO) Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione risultato esercizio.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Relazione del Collegio Sindacale con revisione contabile della società.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Stefano Beltrame che illustra il bilancio tramite le schede specifiche del fascicolo di bilancio e la lettura della Relazione di Gestione e della Nota Integrativa fino alla destinazione dell'utile.

Il Socio Farmacia Cooperativa in persona del legale rappresentante dott. Massimo Mota abbandona la riunione per sopravvenuti impegni inderogabili.

Viene poi data la parola al Presidente del Collegio Sindacale che espone i contenuti della "Relazione Unitaria del Collegio Sindacale" al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021. L'organo di controllo invita l'assemblea dei soci ad approvare pertanto la proposta di accantonamento degli utili così come proposto dal consiglio di amministrazione al fine consolidare il proprio patrimonio.

Il Presidente conclude l'intervento chiedendo a nome del CDA la non distribuzione degli utili relativi al Bilancio 2021 destinandoli a riserva straordinaria.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, vengono forniti i chiarimenti richiesti. Il Sindaco di Mira prende la parola e conferma l'accoglimento della proposta di accantonamento dell'utile. Interviene il Socio Privato Camst, dott.ssa Luisa Grazioli, per dichiarare di condividere la decisione di accantonare l'utile a riserva. Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'Assemblea all'unanimità dei presenti con voti a favore n.99491 quote, cioè il socio Comune di Mira e il socio privato Camst

Delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale con revisione contabile al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021 (Allegato A);



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione (Allegato B);
- di approvare la proposta del CDA circa la destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	40,226,13
A riserva straordinaria	Euro	40.226,13

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 15.00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Patrizia Della Siga
Patrizia Della Siga

Il Presidente

Enrico Michieletto

Enrico Michieletto

